



## GIOVANI CORRIDORI CRESCONO

*Attesa e speranze intorno a Mattia Viel, talento del ciclismo piemontese che ha scelto la società di casa, il Madonna di Campagna*

di Franco Bocca



Adesso che Fabio Feline, a 20 anni non ancora compiuti, ha già debuttato tra i professionisti, con i colori della squadra elvetico-spagnola Footon-Servetto, il ciclismo piemontese sta cercando il suo erede al vertice del movimento giovanile della regione. Sulla base dei risultati ottenuti nelle ultime stagioni agonistiche, il più autorevole candidato a ricoprire tale ruolo è Mattia Viel, promettente portacolori del Pedale Sanmaurese. Mattia non ha ancora compiuto 15 anni e vive a Gassino Torinese con il papà Corrado, che fu ottimo ciclista dilettante negli anni '80 e poi valente cicloamatore. Ma da quando la mamma di Mattia, cinque anni fa, fu stroncata da un male incurabile, Corrado Viel ha drasticamente ridotto la sua attività agonistica, che ancora gli riservava molte soddisfazioni, per dedicarsi completamente al suo unico figlio, riversando su di

lui tutte le cure e le attenzioni che molti coetanei di Mattia, pur avendo entrambi i genitori, pro-

tabilmente non hanno mai conosciuto. Gli ha trasmesso il suo grande amore per la bicicletta, ma gli ha anche insegnato che l'impegno primario di ogni ragazzino è quello di impegnarsi seriamente negli studi. E così Mattia, che frequenta la prima liceo linguistico allo "Spinelli" di Torino, va benissimo a scuola ed è attualmente la più bella promessa del movimento ciclistico regionale. Nella stagione agonistica 2009, tra i suoi pari età in campo regionale non ha avuto avversari in grado di impensierirlo (ben 15 sono state le sue affermazioni stagionali su strada) e anche a livello nazionale ha saputo brillare in più di una occasione. Non a caso ha conquistato l'Oscar Tutto Bici per

la categoria Esordienti del secondo anno: una sorta di campionato italiano a punti che teneva conto dei risultati di tutto l'anno. La premiazione è avvenuta a novembre

a Verona nel corso della "Notte degli Oscar del ciclismo", allorché Viel sfilò sulla prestigiosa pedana

accanto ad alcuni big del ciclismo italiano, come Damiano Cunego, Ivan Basso e la campionessa del mondo Tatiana Guderzo. Più che comprensibili, quindi, la gioia e l'emozione provate in quella circostanza dal giovanissimo portacolori del Pedale Sanmaurese. "Si tratta di un riconoscimento molto ambito - spiega Mattia - che ogni anno va al miglior esponente italiano di ogni categoria sulla base di una classifica di rendimento che tiene conto delle gare più importanti della stagione. Per me - continua il ragazzo - le vittorie conseguite nel 2009 sono tutte da ricordare, ma certo quella ottenuta a fine stagione nella Como-Ghisallo, dopo quasi 40 chilometri di fuga solitaria, ha avuto un sapore tutto particolare".

La fortuna non lo ha invece assistito nella prova tricolore, svoltasi a luglio in Trentino, dove Mattia ha dovuto accontentarsi del 3° posto dopo aver dato l'impressione di potercela fare. "Purtroppo - spiega il giovane atleta - mi avevano rubato la bici il giorno prima e così ho dovuto utilizzarne una nuova, che non ho avuto nemmeno il tempo di provare. In corsa non ho avuto problemi, ma in volata mi sono venuti i crampi a 50 metri dall'arrivo mentre ero in testa, e così mi hanno superato in due...".

Nella stagione agonistica ormai



**VIEL E GHIRON RIPRESI**  
durante un allenamento

alle porte Mattia Viel debutterà nella categoria Allievi e, benché da qualche anno esista un rapporto di collaborazione tra il Pedale Sanmaurese e il Madonna di Campagna, non era per nulla scontato il suo passaggio al vecchio club torinese, considerando le numerose richieste di ingaggio pervenutegli anche da fuori regione, quasi tutte accompagnate da sostanziose offerte economiche. "Mat-

tia ha valutato con attenzione tutte le proposte - afferma il padre Corrado, che ne cura la preparazione - e poi, di comune accordo, abbiamo

#### MATTIA, 15 ANNI AD APRILE

Nato a Torino il 22 aprile 1995, residente a Bussolino di Gassino, Mattia Viel ha fatto parlare di sé quando aveva solo 12 anni e apparteneva ancora alla categoria Giovanissimi. Nel 2007, su 23 gare disputate fra i G6, il piccolo portacolori del Pedale Sanmaurese ne vinse infatti 20, tra cui il Campionato Regionale.

Nel 2008, passato nella categoria Esordienti del primo anno, non ha certo tradito le attese, collezionando la bellezza di 19 vittorie su strada, compresi il Campionato Regionale a Gravello-ona Toce e il Campionato Provinciale a San Carlo Canavese.

Nel 2009, in qualità di Esordiente del secondo anno, ha continuato la sua impressionante serie positiva, vincendo 15 corse su strada, tra cui la classica di fine stagione Como-Ghisallo, che, unitamente al 3° posto nella prova unica di campionato italiano in Trentino e al 2° in una gara internazionale a Treviso, gli sono valse la conquista del prestigioso Oscar Tutto Bici che premia ogni anno il miglior esponente nazionale di ogni categoria. In campo regionale Mattia non ha avuto rivali in grado di impensierirlo e lo ha dimostrato vincendo agevolmente tutti e tre i titoli piemontesi in palio per la sua categoria: la prova in linea su strada nonché velocità e corsa a punti su pista.



scomparsa dello storico direttore sportivo Santo Pettinato, e sembra irreversibile. Ma adesso in casa "Madonna", grazie all'arri-

te le carte in regola per colmare il grande vuoto lasciato dall'indimenticabile Santo Pettinato". Il Madonna di Campagna si accin-

#### LA BRUNERO PUNTA SUI GIOVANI

Archiviata una annata in chiaroscuro, illuminata solo da tre successi, la Brunero-Camel-Pedalando in Langa si affaccia sulla ribalta della nuova stagione, nella categoria Elite e Under 23, con una formazione decisamente ringiovanita. Della squadra 2009 sono stati confermati solo 8 corridori: gli Elite Maurizio Gorato, Carmelo Marchetta e Oleksander Polivoda e gli Under 23 Manuel Capillo, Flavio Ferrando, Fabio Fissore, Alessandro Pettiti e Tommaso Salvetti. Sette, per contro nuovi arrivati, di cui ben cinque sono ex-Juniores al debutto nella nuova categoria: Nicola Dall'Armellina, Aldo Ghiron e Gianluca Ravagnani dal Pedale Chierese, Matteo Draperi dall'Esperia-Rolfo e Luca Olivieri dal Pedale Castanese. Due, infine, gli Under 23 del secondo anno che già hanno dimostrato di avere buone doti: Alberto Nardin, proveniente dal Team Limpida, e Davide Pacchiardo, che nel 2009 ha difeso i colori della Uc Bergamasca al fianco di Fabio Felling. Sull'ammiraglia, come sempre, l'esperto Direttore Sportivo Beppe Damilano, che quest'anno sarà affiancato da Mauro Morasco, proveniente dal Progettociclismo di Novi Ligure.

"E' una squadra decisamente giovane - dice Damilano - formata da soli 3 corridori appartenenti alla categoria Elite e da ben 12 Under 23, molti dei quali impegnati nell'ultimo anno della scuola media superiore, quello della maturità. Tra questi Matteo Draperi, Aldo Ghiron e Luca Olivieri, tre ragazzi molto promettenti ai quali naturalmente concederemo tutto il tempo necessario per ambientarsi nella nuova categoria compatibilmente con i loro impegni scolastici. Draperi, oltretutto, si trascina da tempo un fastidioso mal di schiena, conseguenza dello schiacciamento di una vertebra rimediato in una vecchia caduta, che ne sta rallentando la preparazione. Gli elementi di punta, almeno sulla carta, sono il milanese Gorato, l'eporediese Salvetti e l'ucraino Polivoda, con Nardin e Pacchiardo nel ruolo di jolly. Poi, naturalmente, saranno la strada e le corse a stabilire le gerarchie". Il debutto stagionale avverrà a fine febbraio nella classica Coppa San Geo, nel bresciano, mentre l'esordio in Piemonte è previsto il 28 marzo sulle strade di casa con il tradizionale Gran Premio Artigiani Sedai e Mobiliari di Grosso Canavese.

F.B.

deciso di andare al "Madonna", consapevoli che, in caso contrario, il futuro di questa gloriosa società poteva essere a rischio". In effetti, la ruota del Madonna di Campagna, una delle più antiche società ciclistiche cittadine, sembra essersi irrimediabilmente inceppata. La parabola discendente del vecchio club, fondato nell'ormai lontano 1923, era iniziata tre anni fa con l'improvvisa

vo di Viel, è tornato il sereno. "L'arrivo di Viel - ammette il Presidente del Club, Mario Gallicchio - ha riaccessò l'entusiasmo in società. Per questo, oltre alla squadra Allievi che reputo fra le più forti d'Italia, abbiamo nuovamente allestito una formazione Juniores, che abbiamo affidato ad un direttore sportivo serio e preparato come Ettore Morat, l'ex tecnico regionale della pista, che ha tut-

te dunque a presentarsi sulla scena agonistica regionale con due forti compagini: una composta da 16 Juniores (tra i quali spiccano Luca Brunetti, Luca Croce, Stefano Porello e Simone Staltari) e l'altra che annovera 14 Allievi, capeggiati da Mattia Viel, che sarà affiancato da Matteo Pepino e Mirko Torta, già in bella evidenza lo scorso anno con la maglia del Pedale Sanmaurese.